



Costruire il proprio sapere

Gli studenti dell'istituto "Vallone", diretto dalla dirigente scolastica Angela Venneri, a conclusione del progetto "I linguaggi della Comunicazione" hanno realizzato un giornale scolastico. Il modulo si è articolato in 30 ore di lezione. Tra gli obiettivi che il progetto ha inteso perseguire vi era quello di far acquisire agli studenti le tecniche della comunicazione verbale nella lingua madre; sviluppare senso critico intorno alle dinamiche socio-culturali, favorire la capacità di analisi e verifica dei contenuti della rete oltre a sviluppare capacità creative di scrittura. Durante il corso si sono tenute lezioni frontali e interattive, prove scritte attinenti gli argomenti proposti. Il corso è stato curato dal giornalista Gianfranco Tundo ed ha visto la collaborazione della Banca Popolare Pugliese. L'approccio laboratoriale ha permesso agli alunni di sentirsi al centro del processo di apprendimento, diventando soggetti attivi nella costruzione del proprio sapere. Questo giornale è la dimostrazione del lavoro di squadra.

La redazione

Il "Vallone" dice NO alla Guerra

In questo clima globale di proteste contro l'invasione russa dell'Ucraina, anche gli studenti del Liceo Scientifico e Linguistico A.Vallone hanno voluto gridare "NO ALLA GUERRA" con un flash mob organizzato nel cortile della scuola. Quest' iniziativa è stata coordinata dal corpo docente e dai rappresentanti d'istituto, con il sostegno della Dirigente Angela Venneri, che ha dato il consenso alla realizzazione della manifestazione e ha espresso la sua vicinanza al popolo ucraino. "L'idea è nata mentre, nei primi giorni dell'attacco Russo contro l'Ucraina, prendevo parte al progetto del Treno della Memoria. - afferma Luisa Congedo, una delle rappresentanti d'istituto del liceo - Dopo il flash mob a cui ho partecipato a Cracovia, mi sono confrontata con gli altri rappresentanti e parlando anche con la professoressa De Carlo abbiamo pensato di proporre l'iniziativa alla dirigente scolastica che ci ha tenuto fin da subito alla buona riuscita dell'evento". La manifestazione inoltre è stata accompagnata dalla band della scuola "I fuoriclasse" che attraverso una selezione dettagliata di canzoni, riadattate in versione acustica, sono riusciti a trasmettere messaggi universali di pace. "Il nostro obiettivo era quello di



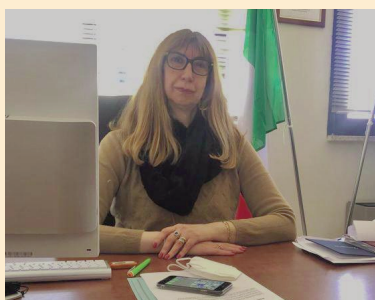
sensibilizzare tutti gli studenti del nostro liceo su un tema così importante che sta interessando tutto il Mondo.- hanno aggiunto gli altri rappresentanti, Luigi Apollonio, Enrico Guido e Gioia Romano- È stato bello vedere, dopo molto tempo a causa della pandemia, tutta la scuola riunita nel cortile dell'istituto. Tutti hanno collaborato, chi truccandosi, chi vestendosi a tema, chi creando striscioni per esprimere la loro vicinanza al popolo ucraino e il loro dissenso nei confronti della guerra." I ragazzi infatti sono venuti a scuola vestiti e truccati con i colori della bandiera dell'Ucraina, proprio quella bandiera che è stata affissa su uno dei muri esterni dell'edificio centrale e che era presente nelle bandierine o nei cartelloni realizzati dalle classi. Durante il flash mob alcuni studenti hanno composto, disponendosi

gli uni accanto agli altri, la scritta "No War" sia nella sede centrale che nella succursale. Nel cortile di quest'ultima inoltre gli alunni insieme ai professori, di totale spontaneità, si sono presi per mano e hanno trasformato la scritta in un grande cerchio come simbolo di pace e fratellanza. Il tutto è stato ripreso e fotografato sia da alcuni ragazzi del progetto "Volare con I droni" al comando dei droni dell'istituto, sia dalla professoressa De Paolis e da altri studenti che hanno trasmesso l'evento in diretta su Instagram. Il flash mob non è comunque l'unica iniziativa a cui il liceo ha partecipato per il sostegno alla popolazione ucraina; con l'aiuto della professoressa De Carlo e dei collaboratori scolastici, la scuola ha anche avviato il raccolto di beni alimentari e di prima necessità al quale hanno contribuito i ragazzi dell'istituto. Tanti infatti sono gli scatoloni con il logo della scuola, che sono stati donati all'ATS (Ambito Territoriale e sociale), che vede come Comune capofila il territorio di Galatina a sua volta si è preoccupata di spedirli al SERMIG, l'Arsenale della Pace di Torino che provvederà all'invio in Romania per sostenere i profughi ucraini.

Giada Marra
e Elisa Mastria 4cs,
Maddalena Cadamo
Chantal Lenti 3cs

La nuova dirigente scolastica del liceo "Vallone"

Quest'anno gli studenti del Liceo scientifico e linguistico "A.Vallone" di Galatina hanno assistito ad un grande cambiamento: dopo i saluti alla nostra ex-preside Maria Rosaria Bottazzo, ormai in pensione dopo tanti anni di intensa attività scolastica, abbiamo dato il benvenuto ad Angela Venneri, la nostra nuova dirigente. Dimostratesi fin da subito molto attenta allo svolgi-



mento delle attività scolastiche, la preside sta facendo in modo che i ragazzi siano partecipi al 100% in ogni occasione. Inoltre ha dato la disponibilità per la realizzazione

di diversi eventi extracurriculari, affinché la scuola si potesse connettere con i cittadini di Galatina e non solo. Tra le attività che hanno riscontrato un forte contatto anche con persone esterne alla scuola, possiamo annoverare il Lettura Day svoltosi il primo ottobre nel cortile antistante al palazzo della cultura e lo spettacolo "Canto di Natale" del 19 dicembre realizzato in piazzetta Orsini e che ha visto coinvolti i ragazzi in una performance di musica, teatro e letture natalizie.

La redazione

Tra incubo e realtà: il racconto di Anastasiia

“La parte più difficile del viaggio è stata in Ucraina, al confine, la zona era continuamente bombardata, non eravamo sicuri che sarebbe andato tutto bene”

Sono queste le parole di Anastasiia Muraviova, la ragazza ucraina che nei giorni scorsi è stata accolta nel liceo scientifico “A. Vallone”. L'intervento prende spunto dagli ultimi avvenimenti accaduti nella zona di Kiev. Da segnalare che dall'inizio della guerra Ucraina-Russia, sono più di 5 milioni i profughi ucraini che sono stati costretti a lasciare la loro ‘cara patria’, stremati dai costanti bombardamenti e dalla derivante angoscia. Anastasiia, una ragazza di soli sedici anni, è tra questi. Successivamente all'attivazione da parte dell'UE di un sistema di protezione speciale, i cittadini ucraini in difficoltà hanno diritto d'asilo nei paesi dell'Unione Europea. Così, Anastasiia, dopo un travagliato viaggio, è riuscita a giungere in Italia, con al suo fianco solo il



piccolo fratellino “lui non comprende la situazione- continua la giovane ucraina- pensa che questa sia semplicemente una vacanza estiva”. Da quanto traspare la ragazza è determinata a sostenere il fratello, ma anche i suoi nonni e i suoi genitori che si trovano ancora in Ucraina, con cui mantiene quotidianamente i contatti ma che non ha la possibilità di avere accanto.

Da poche settimane Anastasiia frequenta la classe 3A/SA del nostro Liceo, che ha cercato di accoglierla il più calorosa-

mente possibile, con la consapevolezza che la nostra vicinanza non le potrà restituire ciò che ha perso, ma con la speranza di farle sentire ‘casa’ un po’ più vicina. “Ora sto bene, ma in Ucraina avevo tutto: i miei amici, la mia famiglia, la mia vita” racconta “qui sto provando a ritrovare queste cose, ma è difficile anche perché molta gente non parla l’inglese”.

Durante lo spostamento lungo i corridoi umanitari, che le hanno permesso di raggiungere un luogo sicuro, quale l’I-

talia <<non penso di aver provato niente -conclude Anastasiia- perché se solo avessi iniziato a sentire qualcosa, avrei pianto>>.

Non dev'essere assolutamente facile per un adolescente ambientarsi da un giorno all'altro in un paese estraneo al proprio, senza conoscerne la lingua e senza venire compresi, abbandonando la propria routine e le proprie passioni, soggiornando in una casa che non ci appartiene e frequentando una scuola di cui non si conosce il sistema. Immaginate essere catapultati in una situazione del genere, vivere ogni giorno con la consapevolezza di essere impotenti dinanzi allo sgretolamento di tutte le certezze che si avevano.

Adele Palamà
Simona Mazzotta
Allegra Brunetta D'Amato
Matteo Minerba
Matteo Botrugno
Samuele Cerbino
Classe 3as

I maturandi del “Vallone” bocchiano la reintroduzione della seconda prova scritta

Centoquaranta studenti del Liceo Scientifico e Linguistico “Vallone” sono stati coinvolti nella statistica riguardante la maturità di quest'anno e le scelte universitarie. E' stata condotta nel Liceo Scientifico e Linguistico A.Vallone di Galatina una statistica nelle classi quinte e nella classe 4aq per sapere l'opinione degli studenti sulle nuove ordinanze riguardo alla Maturità di quest'anno e sulle facoltà universitarie più gettonate una volta conclusi gli studi superiori. L'anno scolastico 2021-22 sta volgendo al termine e le disposizioni legislative per l'Esame di Stato confermano il ritorno degli esami scritti. Infatti se all'inizio si credeva che l'unica prova scritta sarebbe stata quella di italiano, comune a tutte le scuole, il Ministro dell'Istruzione Bian-

chi ha annunciato lo svolgimento della seconda prova scritta sulle materie d'indirizzo. Nonostante il ritorno alla normalità, dopo la pandemia da Sars Cov 2, sia tanto atteso, soprattutto tra i giovani, questa riproposizione degli esami scritti ha alimentato molte polemiche in tutte le scuole italiane. Per quanto riguarda il Liceo Vallone, solo il 9,8% dei maturandi si è dichiarato favorevole alla reintroduzione della seconda prova scritta mentre il 90,2% per cento sfavorevole. Con questi dati sembrano concordare anche le nuove decisioni del governo che, rendendosi forse conto del gran numero di opinioni discordanti, ha deciso di attribuire alle prove scritte fino a un massimo di 15 punti per la prima e fino a un massimo di 10 punti per la seconda. Finito il liceo l'uni-

versità è il passo successivo negli studi per il 95,4% degli studenti; di questi solo il 15,7% rimarrà a studiare nell'Università del Salento. Il 13% dei fuorisede ambisce a studi all'estero e in particolare gli alunni dell'indirizzo quadriennale.

Nelle 8 classi analizzate, 2 classi di scientifico tradizionale, 3 classi di scientifico scienze applicate, 2 classi di linguistico e 1 classe di scientifico quadriennale, la facoltà più gettonata, sia nell'indirizzo linguistico che in quello scientifico, è medicina, accompagnata dalle professioni sanitarie. Grande affluenza hanno anche ingegneria ed economia, ma non sono da meno facoltà umanistiche come giurisprudenza, psicologia e scienze politiche. Nonostante nell'orario settimanale ci siano solo, per tutta la scuola, due ore di dise-

gno e storia dell'arte, numerosi sono anche gli scolari orientati verso studi di architettura e design.

Per concludere, i maturandi hanno riferito che la scelta di queste facoltà universitarie è stata influenzata principalmente da un interesse personale piuttosto che per le esperienze scolastiche. Per quanto infatti i percorsi di PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro, offerti dal Vallone in collaborazione con varie Università siano stati efficienti al completamento della formazione scolastica, essi non hanno potuto offrire la stessa produttività data da quelli degli anni precedenti, in quanto non si sono potuti svolgere in presenza.

Giada Marra
e Elisa Mastria
Classe 4cs

Incontro di Educazione Finanziaria con l'esperta della Banca Popolare Pugliese

Si è svolto il 9 dicembre, nell'auditorium del Liceo Scientifico e Linguistico "A. Vallone" di Galatina, un incontro di educazione finanziaria con gli studenti dell'istituto. L'evento è stato condotto dalla dottoressa Elisa Librando, della Banca Popolare Pugliese.

All'appuntamento erano presenti le due classi quarte dell'indirizzo linguistico e gli studenti

che frequentano il corso di scrittura giornalistica dal titolo "I linguaggi della Comunicazione" curato dal giornalista del "Nuovo Quotidiano di Puglia", Gianfranco Tundo.

Nel corso dell'incontro, durata circa due ore, si è parlato di sostenibilità e di economia circolare, ma anche di scelte consapevoli e dei vari tipi di carte di pagamento.



"Nel nostro piccolo possiamo fare la differenza" si è espressa così la dottoressa Librando riguardo all'economia circolare, "cioè quell'economia che avviene quando si dà una nuova vita alle risorse già utilizzate. Considerando quindi l'economia circolare come la prima tra le scelte consapevoli che si possono adot-

tare, si è poi parlato del piano strategico triennale adottato dalle banche, ossia il documento d'indirizzo nel quale la banca si pone degli obiettivi alla luce di quelli resi noti dall'Agenda 2030, adottata nel 2015 dai 193 Paesi membri dell'ONU".

Nel corso del suo intervento l'esperta ha poi spiegato cos'è un conto corrente e da che tipo di caratteri alfanumerici è composto un'Iban, ma soprattutto ha dato agli studenti la competenza di distinguere le tre carte di pagamento e di comprendere quale conviene usare e in quali occasioni. Sono infatti emersi i pregi, i difetti e le caratteristiche delle carte di credito, di quelle di debito e di quelle prepagate.

Gli alunni, coinvolti con delle domande nel corso dell'incontro, hanno compreso l'importanza della capacità di discernimento, ossia la capacità di distinguere cos'è buono e cosa no, che porta poi a compiere scelte consapevoli.

Giada Marra 4CS



Il Liceo Scientifico rinnova l'offerta formativa

Grazie al buon esito ottenuto durante il periodo di sperimentazione avviato nell'a. S. 2018/2019, del Liceo Scientifico Quadriennale, ha confermato la validità del percorso studi, che verrà addirittura riformulato con l'introduzione di insegnamenti in compresenza che favoriranno l'integrazione tra area umanistica e scientifica, l'orario settimanale degli studenti diminuirà di 3 ore, da 36 a 33.

Il successo di questo progetto ha indotto l'aggiunta dell'opzione scienze applicate per la transizione ecologica e digitale del liceo quadriennale (TED).

Ulteriori cambiamenti verificatosi negli ultimi anni hanno proiettato il Liceo verso un potenziamento delle STEM (scienze, technology, engineering and mathematics) con disegno e progettazione CAD e stampa 3D.



Il progetto TED si inserisce nel piano delle 100 nuove classi quadriennali, lanciato da Bianchi, Ministro dell'istruzione assieme agli obiettivi del "piano nazionale di ripresa e resilienza" e "RiGenerazione scuola".

Il liceo di Galatina collaborerà

con il consorzio Elis, costituito da Snam, Enel, Eni; Gruppo Generali, Intesa San Paolo e con 4 Università: Politecnico di Milano, Università Bocconi, di Padova, TorVergata e con le 28 scuole italiane partecipanti al progetto.

L'obiettivo del nuovo percorso

innovativo è di formare giovani che possono vivere da protagonisti le sfide del presente quali quelle della TED nell'ottica di una internazionalizzazione del sapere. L'esperienza seguirà il modello CAMPUS: attività laboratoriali, learning week, summer camp, summer job, stage aziendali, soggiorni all'estero.

Le scuole, le università e le imprese avranno sempre un dialogo continuo, dove gli studenti sperimenteranno nuove metodologie didattiche per favorire l'apprendimento collaborativo, lavoro in team, curiosità e passione per la conoscenza e la crescita motivazionale e razionale.

Ulteriori dettagli sono stati forniti durante l'open-day virtuale tenutosi domenica 16 Gennaio 2022 alle ore 16:00.

Elisa Mastria 4CS

Sara Paoli 3S

CINETEATRO "CAVALLINO BIANCO"

La Generazione Z ingranaggi nella macchina teatrale

Nel mese di Novembre noi studenti del Liceo Vallone, frequentanti le classi terze e quarte, abbiamo preso parte al PCTO portato avanti dall'associazione OTSE, per la riapertura del Teatro Cavallino Bianco di Galatina.

Il progetto si è svolto in orario curricolare ed extracurricolare, rendendo noi ragazzi protagonisti di una realtà lavorativa che vivifica la cultura, ospitando sui propri palchi grandi artisti di tutta Europa. Abbiamo avuto l'opportunità di assistere a diversi spettacoli, tra i quali quello della coppia dei primi ballerini della Scala di Milano: Nicoletta Manni e Timofej Andrijashenko, i quali hanno ammaliato il pubblico con la loro chimica, accompagnati al pianoforte

dal maestro Luigi Fracasso. Un altro spettacolo da annoverare è sicuramente quello del celebre scrittore francese per ragazzi Daniel Pennac, che con la sua autobiografia è riuscito a catturare l'attenzione degli studenti presenti in sala.

Infine, per concludere la stagione teatrale il Cavallino Bianco ha ospitato sul proprio palco Fausto Romano che, con la sua rappresentazione scenica "L'eterno riso" di stampo satirico e ironico, ha messo in luce numerose sfaccettature della cultura tipica salentina. Grazie a questa esperienza abbiamo avuto la possibilità di conoscere i retroscena del mondo teatrale, imparando a collaborare per la buona riuscita di uno spettacolo.



Lavorando in un contesto stimolante abbiamo creato solidi rapporti con un personale altamente qualificato, ampliando le nostre competenze trasversali e comunicative, utili per inserirsi nei contesti lavorativi e formativi, sempre più importanti

nella società in cui viviamo.

De Lorenzis Annalisa
Morelli Giada
Perrone Martina
Sbrò Francesca
Scorrano Beatrice
3A/S

L'arte dolciaria di Galatina in mostra

Dolce Galatina è un progetto di storytelling fotografico sulla pasticceria galatinese, nato dal desiderio della docente di storia dell'arte Sara De Carlo di offrire un assaggio del patrimonio culturale e gastronomico della città. I ragazzi del liceo scientifico A.Vallone, partecipanti al corso di fotografia "ARTI E MESTIERI", dopo aver acquisito che una fotografia è il prodotto finale di un processo creativo che il fotografo crea usando gli elementi presenti nella scena, operando una serie di scelte consapevoli, i giovani partecipanti al corso si sono messi all'opera e hanno applicato le nozioni acquisite. I vari incontri si sono incentrati sull'analisi di alcune fotografie che ognuno dei ragazzi aveva scattato, sono stati dati consigli ed espressi pareri personali; questo ha aiutato il gruppo a capire meglio i compagni che lo compongono, il loro pensiero, le loro sensazioni e cosa vogliono che la loro arte trasmetta. Qualche lezione dopo era già stato ideato il nome della page e si stava lavorando per trovarne il logo; anche quest'ultimo è stato abbozzato dalle menti degli alunni e della professoressa, volevano un risultato originale e significativo. In questo logo possiamo vedere in grande la scritta "Dolce Galatina" sembrare incorniciata da un rosone. In realtà, un occhio attento potrà notare come il semplice disegno ri-



cordi la rinomata facciata della Basilica di Santa Caterina d'Alessandria, così da lasciar trapelare un visibile legame alla tradizione galatinese e a quelli che sono i suoi valori. Inoltre sul bozzetto è collocata una pallina colorata che equivale ad una ciliegina candita, tipica delle bocche di dama, per ogni spicchio di torta, cosicché da far assumere all'opera sia il ruolo di tradizionale rosone che quello di crostata che riprende l'interesse del corso verso la pasticceria e la ricerca di esaltare il patrimonio gastronomico della città. Si è scelto di analizzare le pasticcerie più antiche e ne è stata assegnata una a coppia. Da qui si è entrati nel vivo del lavoro. Essi sono stati calorosamente accolti nei laboratori dei pasticceri galatinesi, che non hanno esitato a raccontare con gioia la storia della loro specializzazione, della nascita della loro attività e del processo di preparazione di un prodotto caratteristico della loro produzione. I giovani, ammirando le varie procedure, ne hanno scat-

tato i momenti più interessanti e hanno prodotto fotografie che possiedono la straordinaria capacità di raccontarsi, di raccontare una storia. I ragazzi hanno tutti affermato di aver vissuto un'esperienza molto particolare che sicuramente ha insegnato loro qualcosa e, per di più, facendoli divertire insieme. Questo progetto di workshop di storytelling fotografico ritiene fondamentale rendere pubblico l'impegno, la maestria e l'arte che si ritrovano negli abili pasticceri di Galatina, esprimendone l'essenza tramite sensazioni visive che stuzzicano la curiosità e l'appetito dell'osservatore. L'esposizione sarà resa pubblica tramite uno dei principali social media, ovvero Instagram, dove sulla pagina @dolcegalatina saranno pubblicati periodicamente i lavori organizzati dai ragazzi. Tali post vedranno come protagoniste le immagini che 'racconteranno' una pasticceria per volta. Il debutto di questa page è avvenuto in data 12 marzo 2022 con un post intitolato "PASTICCERIA ASCALO-

NE- La bocca di dama del signor David Ascalone" e, a distanza di qualche giorno, sono state pubblicate anche le foto e i video della pasticceria Dulcis che, in occasione della festività di San Giuseppe, ha proposto alcune varianti della zeppola. Tutto ciò è solo l'inizio, solo un accenno della vastità e varietà di dolci che questi ragazzi desiderano mostrarci con la loro attività. Nelle prossime settimane potremo vedere lavorazioni con il cioccolato come l'uovo di pasqua prodotto dalla pasticceria Dolci e dintorni e il semifreddo ai tre cioccolati del bar Parioli, potremo trovare anche l'africano, biscotto a base di tuorlo d'uovo tipico della città di Galatina, produzione dell'Eros e molto altro. Questo programma, spinto da una grande considerazione per quella che è la nostra terra, terminerà con una mostra che si svolgerà a fine Aprile nell'ex-convento Santa Chiara, situato nella Piazzetta Galluccio di Galatina.

Giulia Scrimieri